

## LA MANIFESTAZIONE

# Contro stupri e abusi onda di studenti sul corso

ROVERETO

Anche le ragazze e i ragazzi delle scuole hanno partecipato al "One Billion Rising", il progetto internazionale contro la violenza, lo stupro e gli abusi sulle donne. Alle 10.20 in punto gli studenti del liceo "Rosmini", con altri ragazzi arrivati dagli altri istituti della città, hanno occupato la strada davanti alla scuola. A centinaia hanno invaso corso Bettini (chiuso per l'occasione) e si sono scatenati in una coreografia sulle note di

"Break the chain", la canzone ufficiale della manifestazione organizzata in occasione del 15° anniversario del V-Day.

Per il "flash mob" le ragazze, ma anche un buon numero di loro compagni maschi, sono scesi all'aperto dove è stata presentata l'iniziativa e, dopo un minuto di silenzio con le dita alzate al cielo, è iniziata la musica. Dopo essersi mossi sulle coinvolgenti e liberatorie note i ragazzi - che per imparare i passi nei giorni scorsi si sono fermati a

fare le prove dopo la scuola - sono tornati in aula. Per gli studenti del liceo il "flash mob" si è presentato come la naturale conclusione di un progetto che li impegna dallo scorso anno. Da un laboratorio teatrale è nato lo spettacolo "Woman no Cry". Presentato alla rassegna scolastica della CoFas nel maggio scorso, su richiesta dell'assessorato alle politiche sociali e quello all'istruzione, è stato inserito nel cartellone di eventi in occasione della "Giornata internazionale contro la violen-



La massa di studenti che è scesa su corso Bettini per partecipare al "flash mob" contro abusi e violenze sulle donne

za sulla donna". Gli studenti si sono confrontati con un tema delicato. Hanno creato i testi - riadattati poi dal regista Michele Comite - basandosi su articoli di giornale, libri e testimonianze, discutendone e condividendo i loro

pensieri. Hanno messo in scena - accostando recitazione, canto e danza - gli aspetti più tragici della relazione fra i generi, la brutalità e l'aggressività del potere maschile. Sul palco hanno portato i momenti in cui emerge la for-

za, la grande potenza della comunione fra donne e del sostegno reciproco nei momenti di difficoltà. Ieri hanno potuto rilanciare il loro messaggio, ballando tutti assieme.

(S.L.C)

© RIPRODUZIONE RISERVATA